



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 16/07/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 9 luglio 2015, n. 255

SUAP n. 12288/2015. PO FESR - Linea 2.1., Az. 2.1.3 “realizzazione di impianto per il recupero, il trattamento ed il riuso delle acque meteoriche a servizio di una azienda agrituristica” - Comune di Altamura (BA) - Proponente: Az. Agr. Madonna dell'Assunta di Dibenedetto Michele. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5144.

L'anno 2015 addì 9 del mese di Luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim
dell'Ufficio “V.I.A. E V.INC.A”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO_089/3938 del 17/03/2015, la Provincia di Bari trasmetteva, ex art. 23 della LR 18/2012, istanza di Valutazione di incidenza, corredata di tutti gli atti documentali così come ricevuti, proposta dalla az. agrituristica Madonna dell'Assunta di Michele Dibenedetto - pratica SUAP 12288 del 17/02/2015 - per la realizzazione dell'intervento in oggetto; l'Ufficio VIA e V.INC.A, con nota prot. AOO_089/5209 del 16/04/2015, invitava la Ditta proponente, per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano, a regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la decadenza e contestuale archiviazione dell'istanza ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii, la seguente documentazione tecnico-amministrativa:

- domanda di attivazione del procedimento di valutazione di incidenza debitamente datata e firmata dal proponente;
- ricevuta di versamento degli oneri istruttori, ex allegato 1 della L.R. 17/2007, a favore della Regione Puglia (c/c 60225323, cod. 3120, intestato a “Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali”, causale “oneri istruttori VINCA”);
- copia dell’Atto di concessione aiuti emanato dall’Organo competente a favore del proponente;
- riproposizione degli elaborati trasmessi in relazione alla Valutazione di Incidenza (scheda e matrice di screening, Valutazione Appropriata) correttamente riferiti all’intervento proposto, giacché quelli agli atti conducono a plurime tipologie progettuali: “progetto per la realizzazione di un opificio artigianale con annesso ufficio e deposito ad Altamura (...)”, pag. 2 della scheda di screening, “realizzazione di impianto fotovoltaico” e “realizzazione di un opificio artigianale” rispettivamente a pag. 4 e 15 della Valutazione Appropriata;
- progetto definitivo e/o esecutivo di maggior dettaglio, comprensivo pertanto delle indicazioni relative a: volumi, modalità di utilizzo e/o smaltimento dei terreni rinvenuti dagli scavi, modalità e tempi di esecuzione, misure cautelari, ecc;
- planimetria cartacea dell’intera proposta progettuale, comprensiva pertanto dei tracciati delle tubazioni e dell’ubicazione delle vasche, su ortofoto aggiornata, in scala opportuna;
- Elab. “Pianta - progetto” in formato cartaceo.

il SUAP, con nota in atti al prot. AOO_089/7481 del 28/05/2015, riscontrava la richiesta di cui al capoverso precedente;

successivamente, con nota acclarata al prot. interno AOO_089/9599 del 08/07/2015, il tecnico progettista, Arch. Teresa Disabato Forte, trasmetteva la seguente ulteriore documentazione esplicativa:

- elab. “Relazione Tecnica”;
- elab. TAV. Stralcio aerofotogrammetrico; stralcio catastale; ortofoto; planimetria ex ante proposta progettuale; planimetria ex post intervento;
- elab. TAV. “Pianta - Progetto”
- elab. TAV. “Pianta - Progetto”: progetto su ortofoto.

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, il presente progetto proposto dall’Az. agrituristica Madonna dell’Assunta di Dibenedetto Michele in agro di Altamura è stato ammesso a contributo a valere su fondi PO FESR - Asse II - Linea 2.1 “Interventi per la tutela, l’uso sostenibile e il risparmio delle risorse idriche” - Azione 2.1.3. giusta D.D. 169/2014 del Servizio Risorse Idriche;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa al livello 1 della “fase di screening” del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il presente progetto consiste nella realizzazione, in adesione al relativo bando di finanziamento, di un sistema di recupero e trattamento di acqua piovana presso l’azienda agricola “Masseria Madonna dell’Assunta” in contrada Gurolamanna ad Altamura, di proprietà del sig. Michele Dibenedetto.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto nella Relazione Tecnica in atti al prot. AOO_089/9599 del 08/07/2015 (pp. 1-3), circa le opere a farsi:

“Le acque intercettate dalla copertura dei fabbricati e dallo spiazzo impermeabile antistante gli stessi verranno convogliate tramite tubazioni di scarico interrate in PVC rigido, di diametro 0 25, conforme alle norme UNI EN 1401, congiunte mediante bicchieri e dotate di guarnizione elastomerica.

Come evidenziato in planimetria, al fine di rendere agevole la pulizia e manutenzione dei canali di drenaggio, ad ogni cambio di direzione verranno posizionati dei pozzetti di ispezione interrati con

caditoia, della dimensione di cm 40 x 40, in questo modo il tratto di canale compreso tra due pozzetti successivi sarà ad asse rettilineo. Il dimensionamento di tale sistema di drenaggio delle acque meteoriche provenienti dalle aree precedentemente indicate è stato condotto riferendosi all'equazione di possibilità pluviometrica.

Le acque così canalizzate, trasportate per gravità, grazie alla pendenza delle tubazioni pari all' 1%, una volta dissabbiate e disoleate, affluiranno in una cisterna interrata per l'accumulo di acqua delle dimensioni di mt 5 x 15, da collocarsi nell'area retrostante bagni a servizio della sala ristorante dell' Agriturismo.

Tale cisterna sarà formata da quattro vasche monolitiche rettangolari prefabbricate in c.a.v., della dimensione di mt. 2.55x 7.60x 2.60, per una capacità di ciascuna vasca pari a litri 42205, capacità necessaria per le superfici scolanti conteggiate dei tetti e dei piazzali. (...).Il materiale proveniente dallo scavo sarà depositato nell'area di pertinenza e, se ritenuto idoneo dall'analisi preliminare, verrà utilizzato per la colmataura laterale degli scavi. I materiali di risulta, non riutilizzabili in corso d'opera, verranno recapitati presso discariche autorizzate dalla impresa responsabile, nel rispetto della normativa sulle terre da scavo.

Le acque piovane raccolte verranno adoperate per l'irrigazione delle aree a verde e per gli scarichi dei bagni a servizio della sala ristorante annessa all'Agriturismo dell'azienda."

L'ubicazione dell'impianto proposto è riportata nell'elab. TAV. Pianta - progetto, in atti al prot. AOO_089/9599 del 08/07/2015.

Descrizione del sito di intervento

L'area d'intervento è identificata nel N.C.E.U. del Comune di Altamura al Foglio di Mappa 16 Particella 156 ed è definita dal P.R.G. vigente come Zona Agricola E1 (pag. 15 elab. "Valutazione Appropriata", prot. AOO_089/9599 del 08/07/2015).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m) [in parte]

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa (siti storico culturali)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: Altopiano murgiano.

La superficie oggetto di intervento rientra nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly[1]:

[1]
<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbba/frbari/fr007ba.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici

superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato e' costituito da calcareo cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%

Querceti di Quercus trojana 15%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Myotis myotis, Rhinophylus euryale.

Uccelli: Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati: Melanargia arge

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

CONSIDERATO che:

dalla contestuale analisi delle ortofoto WMS Service/Geoportale Nazionale 1994-97 in b/n e 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, i lavori proposti si collocano all'interno del complesso masserizio Madonna dell'Assunta;

le superfici oggetto d'intervento sono classificate dall'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia come "insediamenti produttivi agricoli";

la tipologia d'intervento proposto, per la sua finalità ed ubicazione, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni;

la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000

interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. siano adottate tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzioni di polveri, ecc) anche attraverso l'uso di macchinari con emissioni a norma;
2. durante i lavori siano predisposte tutte le misure idonee a scongiurare pericoli connessi ad eventi piovosi, che dovessero verificarsi durante i lavori, tenendo debitamente in conto il regime di deflusso delle acque superficiali;
3. il materiale proveniente dallo scavo non dovrà essere depositato su aree occupate da vegetazione naturale;
4. siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici al fine di evitare qualunque tipo di inquinamento della falda superficiale;
5. i materiali di risulta provenienti dalla realizzazione dell'opera in oggetto, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e posti in discarica in ossequio al DLgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, proposto dall'Az. agrituristica Madonna dell'Assunta di Dibenedetto Michele in agro di Altamura ed ammesso a contributo a valere su fondi PO FESR - Asse II - Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e il risparmio delle risorse idriche" - Az. 2.1.3. giusta D.D. 169/2014 del Servizio Risorse Idriche, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al SUAP;

- di trasmettere il presente provvedimento al proponente, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della Linea 2.1 - Azione 2.1.3. del Servizio Risorse Idriche, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Altamura ed al CFS - Comando P.le di Bari;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
